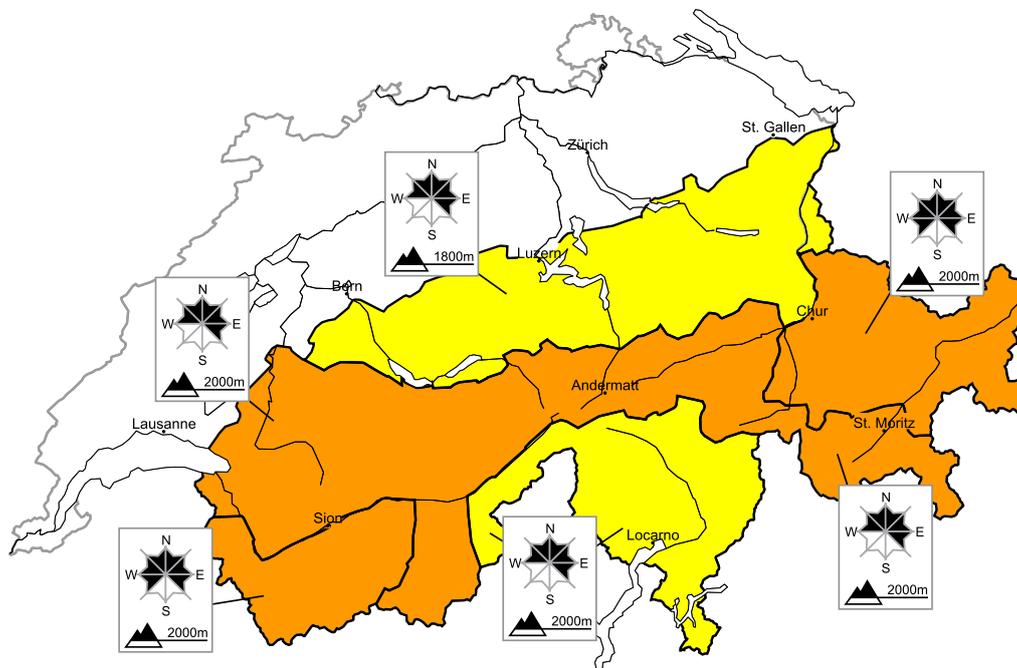


Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione

Edizione: 3.1.2014, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 3.1.2014, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 3.1.2014, 08:00



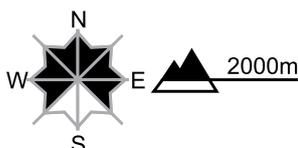
Regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano pronunciati strati fragili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Inoltre si sono formati accumuli di neve ventata instabili, soprattutto in quota. Questi ultimi dovrebbero se possibile essere evitati. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

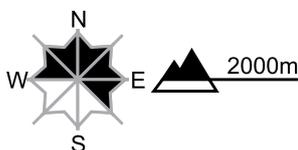
Regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Questi ultimi dovrebbero se possibile essere evitati. Isolate valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le attività fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

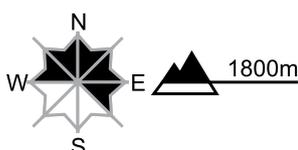
Regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Negli ultimi due giorni si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma devono essere valutati con attenzione. Isolate valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

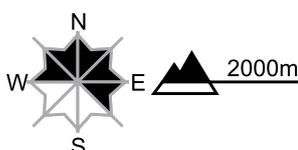
Regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I vecchi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma devono essere valutati con attenzione. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario. Parte meridionale dell'Alto Vallese: Isolate valanghe possono anche subire un distacco negli strati più profondi, principalmente soprattutto in seguito a un forte sovraccarico.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 2.1.2014, 17:00

Manto nevoso

Sul versante nordalpino, nel Vallese e nei Grigioni, gli strati più profondi del manto nevoso sono generalmente fragili e formati da neve a cristalli sfaccettati. Nei giorni scorsi diverse valanghe si sono staccate in questi strati fragili profondi. Tali distacchi sono stati particolarmente frequenti nella parte meridionale del Basso Vallese, in parti del nord e centro dei Grigioni e in Bassa Engadina. In Ticino la struttura del manto nevoso è per lo più favorevole.

Il 2 gennaio il vento proveniente da sud ovest ha causato la formazione di nuovi accumuli di neve ventata instabili, soprattutto in quota.

Retrospezione meteo di giovedì, 2.1.2014

Il tempo è stato molto nuvoloso. A tratti ha nevicato debolmente. Nel corso del pomeriggio il cielo si è schiarito a partire dalle regioni occidentali.

Neve fresca

Basso Vallese, Alpi Vodesi e Friborghesi: in molti punti dai 5 ai 15 cm

Restanti regioni: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte proveniente da sud a sud ovest, in attenuazione nel corso della giornata

Previsioni meteo sino a venerdì, 3.1.2014

Dopo una notte parzialmente serena, nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni occidentali e meridionali. Nelle regioni occidentali inizierà a nevicare.

Neve fresca

Sul versante nordalpino e nel Basso Vallese cadranno pochi centimetri di neve al di sopra dei 1500 m circa. Altrimenti il tempo sarà asciutto.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -2°C in quelle meridionali

Vento

Nelle regioni settentrionali e in alta montagna da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali

Tendenza sino a domenica, 5.1.2014

Sabato nevierà in alcune regioni, in quelle occidentali e meridionali a tratti abbondantemente. Il vento proveniente da sud sarà forte. Nelle regioni settentrionali ci saranno parziali schiarite favoniche. Domenica le neviccate cesseranno. Il pericolo di valanghe aumenterà soprattutto sul versante sudalpino. Per gli appassionati di sport invernali, la situazione valanghiva al di fuori delle piste è critica in molte regioni.